

ENERGY LAB S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: VIA CIVIDALE MOIMACCO (UD)
Iscritta al Registro Imprese di UDINE
C.F. e numero iscrizione: 02505450300
Iscritta al R.E.A. di UDINE n. 266328
Capitale Sociale sottoscritto €50.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02505450300
Società soggetta all'altrui direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Signori Soci,

il presente bilancio al 31.12.2013, si chiude con un utile d'esercizio di Euro 1.156.390, al netto di imposte per Euro 595.371 (di cui Euro 600.708 correnti ed Euro 5.337 anticipate). Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge prevalentemente la propria attività nel settore del commercio e produzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento ai pannelli solari, ai pannelli fotovoltaici ed agli impianti a biomassa.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. In particolare la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3% nel terzo trimestre e sarebbe ulteriormente salito al 12,6 nel bimestre ottobre-novembre. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, più di quanto previsto alcuni mesi fa, scendendo allo 0,7% in dicembre. Anche l'inflazione di fondo, calcolata al netto delle componenti più volatili, è scesa allo

0,9%. La debolezza della domanda ha contenuto i prezzi fissati dalle imprese in misura più accentuata che in passato; l'aumento dell'IVA di ottobre è stato traslato solo in piccola parte sui prezzi finali.

Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti è tornato positivo nel 2013; l'avanzo dovrebbe ancora aumentare, pur in presenza di un incremento delle importazioni indotto dal previsto graduale rafforzamento dell'attività economica. Il miglioramento del saldo tra il 2010 e il 2013 non ha risentito solo della flessione delle importazioni indotta dalla recessione, ma anche dell'incremento delle esportazioni.

Il costo della raccolta obbligazionaria delle banche è diminuito nelle principali economie dell'area dell'euro, in particolare in Spagna e in Italia. Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre, di oltre l'8% su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa. I prestiti risentono della bassa domanda per investimenti e, dal lato dell'offerta, dell'elevato rischio di credito e della pressione della recessione sui bilanci delle banche.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel 2013 il fotovoltaico ha fatto segnare l'ennesimo record: le nuove installazioni a livello mondiale sono state pari a circa 37 GW di potenza, il 24% in più rispetto al 2012 (con 29,9 GW). L'installato mondiale cumulativo sale così del 35%, a 136,7 GW dai 99,6 GW di fine 2012.

L'anno scorso la potenza FV in Asia ha sorpassato per la prima volta l'Europa in termini di installazioni annuali: nel vecchio continente si sono installati circa 10 GW, in Asia 20, di cui 11,3 GW in Cina e 6,9 in Giappone. Il terzo mercato mondiale è negli Usa con 4,8 GW di impianti connessi nel 2013. A mostrarlo sono gli ultimi dati diffusi da EPIA, l'associazione europea del FV.

L'Europa ha ridotto drasticamente le proprie installazioni annuali: nel 2012 si erano installati 17,6 GW di nuovi impianti, nel 2011 erano stati 22,4 GW, grazie anche al boom del mercato italiano. Dal 70% sul totale del 2011 si è passati nel 2012 al 59%, per scivolare lo scorso anno al 28%.

In Italia il mercato annuale del fotovoltaico, orfano degli incentivi è crollato del 70% e si è installato poco più di 1,1 GW. In Germania il calo è stato del 57%: da 7,6 GW del 2012 a 3,3 GW del 2013. Del titolo di mercati "GW size" nel 2013 possono fregiarsi anche la Romania (1,1 GW) e la Grecia (1 GW). Cali notevoli - anche se bilanciati da incrementi in altri Stati europei - ci sono stati per paesi che erano andati bene nel 2012 come il Belgio (da 600 MW a 215 MW nel 2013), la Francia (da 1,1 GW a 613 MW) e la Danimarca (da 300 a 200 MW).

Dopo 10 anni di leadership europea dunque l'Asia diventa l'area più importante per il FV: non solo grazie ai numeri di Cina e Giappone, ma anche con il contributo di 1,1 GW installati in India, 442 MW in Corea del Sud e 317 MW in Thailandia. I 136,7 GW di potenza fotovoltaica installati a livello globale (vedi grafico) generano attualmente il 3% del fabbisogno elettrico mondiale. In 10 anni la potenza è cresciuta di 37 volte.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nel corso dell'esercizio 2013, la società ha finalizzato l'attività di sviluppo dei primi progetti di impianti a biomasse che sfruttano gli scarti dell'industria del legno con relativa filiera corta, il primo impianto è stato realizzato nel corso dell'anno. Quest'anno appena trascorso rappresenta un anno fondamentale per il consolidamento e riposizionamento strategico, già impostato nell'esercizio precedente, e la società ha dimostrato di averlo portato a compimento con risultati eccellenti.

Gli investimenti degli ultimi anni, indirizzati allo sviluppo della tecnologia per lo sfruttamento delle biomasse, hanno portato i frutti attesi. Ad oggi l'azienda può vantare la proprietà tecnologica che le permette di ottimizzare i rendimenti di progetto e proporre alla propria platea di clienti e investitore un'offerta di prodotto unica nel settore. Nel corso del 2013 si sono avviate diverse attività di sviluppo per l'individuazione di siti idonei all'installazione di impianti di questo tipo; queste ultime iniziative verranno finalizzate nel corso del 2014.

La divisione efficienza energetica, avviata alla fine del 2013, ha già visto migliorare il proprio peso sui ricavi, il risultato 2013 ha visto infatti un incremento di oltre 3 volte il fatturato dell'anno precedente.

Il settore fotovoltaico ha ridotto nel corso del 2013 il suo peso sul fatturato, questo dovuto soprattutto alla diminuzione del mercato interno. Il processo di internazionalizzazione è già stato avviato; in particolare la società ha realizzato nel corso del 2013 i primi interventi in Romania e ha iniziato lo sviluppo di progetti in diversi paesi Extra Europei.

Il 2013 ha permesso alla società di ottenere importanti risultati, nonostante una lieve riduzione del volume di affari sui livelli del 2012. Infatti tutte le misure di performance economica hanno evidenziato importanti miglioramenti come dimostrato da un valore aggiunto pari ad oltre 2.100.000 euro e da un margine operativo lordo pari ad 1.760.000 euro, valori quasi raddoppiati rispetto all'esercizio 2012. Inoltre la redditività del capitale proprio (ROE) si è mantenuta su livelli ottimali, pari a circa il 95%, mentre la redditività delle vendite (ROS) ha raggiunto il 18%, misure stabili o in aumento rispetto all'esercizio precedente.

I risultati dell'esercizio sono stati raggiunti attraverso politiche commerciali e di marketing strategiche che hanno permesso di incrementare la quota di mercato detenuta dalla società, nonostante i nuovi piani energetici messi a punto dai vari governi hanno ridotto le incentivazioni pubbliche. Inoltre la società ha acquisito ulteriori partecipazioni di controllo in società che si occupano di realizzare e gestire impianti fotovoltaici ed a biomassa.

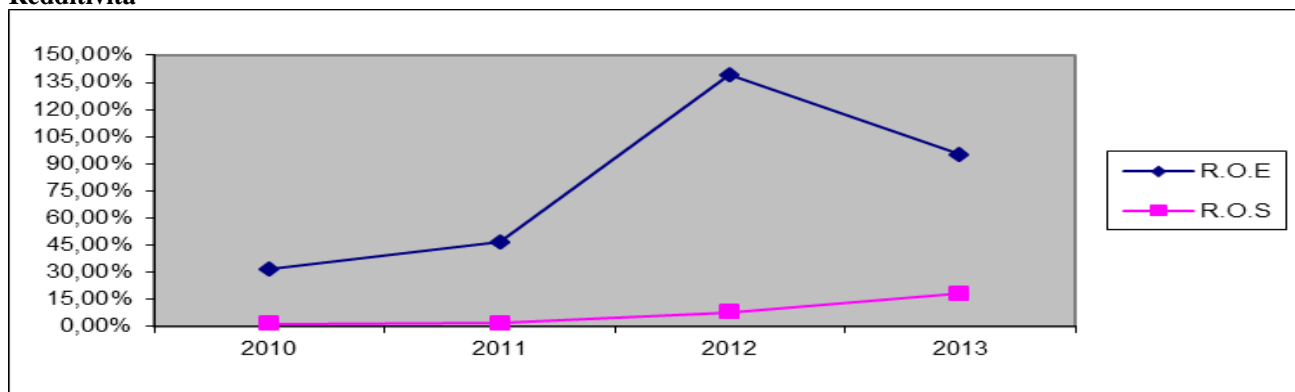
Dal punto di vista patrimoniale e finanziaria, la società è particolarmente solida, come dimostrato dal tasso di indebitamento dello 0,44% e dagli indici di liquidità primaria e secondaria ottimali.

Vengono indicate di seguito alcune misure di performance economico - finanziaria della società.

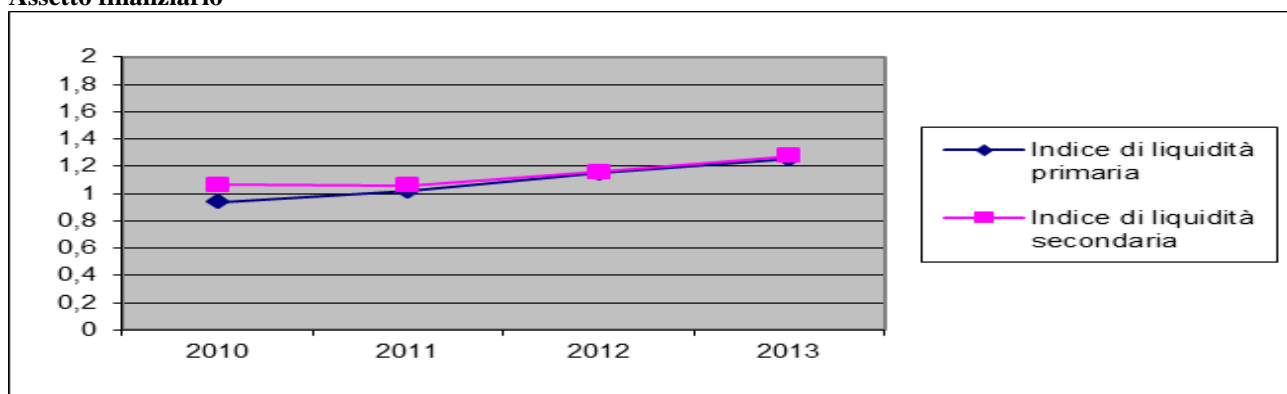
Indici di performance economico - finanziaria

REDDITIVITÀ	2010	2011	2012	2013
Redditività del capitale netto	31,77%	46,60%	138,98%	95,15%
Costo dei debiti	-39,28%	-9,32%	82,22%	9,51%
Tasso di indebitamento	-0,114	-0,563	0,047	0,440
Copertura degli oneri finanziari	1753,45%	2018,20%	5571,15%	3409,47%
Redditività del capitale investito	87,51%	334,80%	-267,21%	1213,30%
Redditività delle vendite	1,39%	1,86%	8,07%	18,11%
Rotazione del capitale investito caratteristico	62,887	179,582	-33,121	67,010
Rotazione del capitale immobilizzato netto operativo caratteristico	151,608	349,469	80,673	36,197
Rotazione del capitale circolante netto operativo caratteristico	107,461	369,414	-23,481	-78,719
SVILUPPO	2010	2011	2012	2013
Tasso di crescita dell'impresa in termini di fatturato	512,91%	53,33%	91,08%	-6,53%
Tasso di crescita dell'impresa in termini di capitale investito	80,75%	39,98%	1458,87%	273,01%
ASSETTO FINANZIARIO	2010	2011	2012	2013
Indice di liquidità primaria	0,936	1,016	1,148	1,255
Indice di liquidità secondaria	1,064	1,062	1,159	1,274
Rotazione del capitale circolante netto operativo caratteristico	107,461	369,414	-23,481	-78,719
Durata media dei crediti operativi caratteristici	94,261	111,474	146,776	240,561
Durata media dei debiti operativi caratteristici	105,222	121,187	197,217	266,708
Durata media delle scorte	13,874	5,458	2,173	6,140
ASSETTO PATRIMONIALE	2010	2011	2012	2013
Tasso di indebitamento	-0,114	-0,563	0,047	0,440
Copertura degli immobilizzi	3,605	5,029	4,234	6,509
Elasticità degli impieghi	97,74%	98,58%	95,93%	96,24%
Elasticità delle fonti	91,85%	92,85%	82,77%	75,52%

Redditività



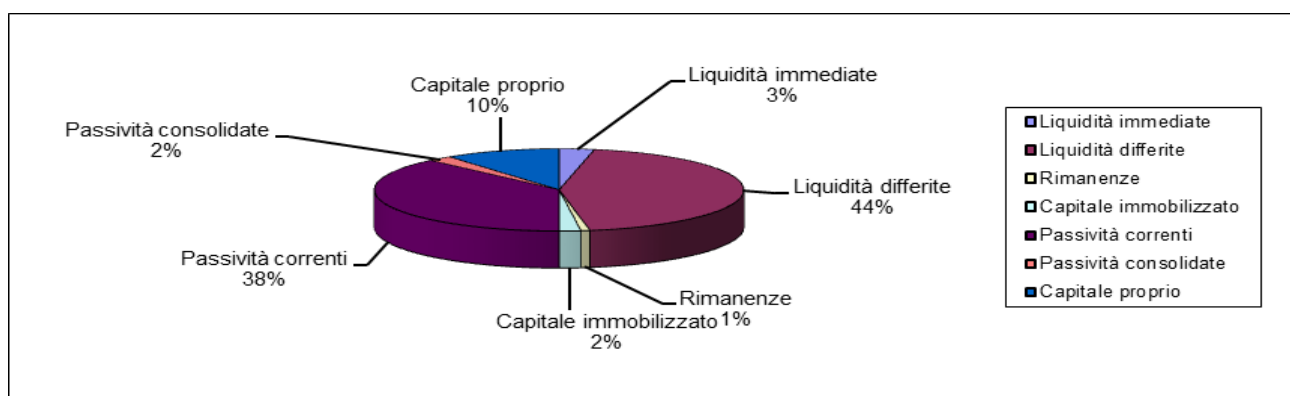
Assetto finanziario



Stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo gestionale - finanziario

Grandezze	2010	2011	2012	2013
Crediti operativi vs clienti a breve	589.460	806.726	2.551.493	4.070.518
Altri crediti operativi a breve	296.283	799.268	1.488.868	2.073.520
Rimanenze di prodotti finiti, semilavorati, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	128.564	77.178	54.997	129.392
Altre componenti operative a breve	596	22.203	13.088	53.712
Attività operative caratteristiche a breve	1.014.903	1.705.375	4.108.446	6.327.142
Debiti operativi vs fornitori a breve	927.309	1.400.576	3.648.697	4.688.005
Altri debiti operativi a breve	70.942	292.979	1.316.544	924.593
Altre componenti operative a breve	0	0	10.966	85.417
Passività operative caratteristiche a breve	998.251	1.693.555	4.976.207	5.698.015
Capitale circolante netto operativo caratteristico	16.652	11.820	-867.761	629.127
Immobilizzazioni materiali	23.341	15.459	39.790	53.887
Immobilizzazioni immateriali	1.410	1.358	639	110.592
Altre attività operative caratteristiche a medio	23	9.240	206.278	122.801
Altri debiti e componenti operativi a medio	0	0	0	0
Fondo tfr a medio	7.516	13.218	10.415	15.104
Fondi rischi e oneri	0	0	0	-10.500
Altre passività operative caratteristiche a medio	7.516	13.218	10.415	4.604
Capitale immobilizzato netto operativo caratteristico	17.258	12.839	236.292	282.676
Capitale investito netto caratteristico	33.910	24.659	-631.469	911.803
Investimenti in immobili	0	0	0	0
Investimenti in titoli	0	0	0	44.250
Altre componenti residuali	0	22.808	1.371.418	1.804.022
Capitale investito operativo accessorio	0	22.808	1.371.418	1.848.272
Capitale investito netto	33.910	47.467	739.949	2.760.075
Disponibilità liquide	56.521	77.710	335.827	353.672
Debiti di finanziamento vs terzi a breve	8.625	7.344	41.657	960.493
Altri debiti e componenti finanziamento a breve	0	0	0	0
Finanziamenti netti ottenuti a breve	-47.896	-70.366	-294.170	606.821
Debiti di finanziamento vs terzi a medio	10.458	3.141	396.977	359.721
Altri debiti e componenti finanziamento a medio	0	0	0	0
Finanziamenti lordi ottenuti a medio	10.458	3.141	396.977	359.721
Totale finanziamenti da terzi	-37.438	-67.225	102.807	966.542
Patrimonio netto	71.348	114.692	637.142	1.793.533
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
Totale finanziamenti a titolo di capitale proprio	71.348	114.692	637.142	1.793.533
Capitale finanziato netto	33.910	47.467	739.949	2.760.075

L'assetto patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario viene espresso nel seguente grafico.



Riclassificazioni del Conto economico

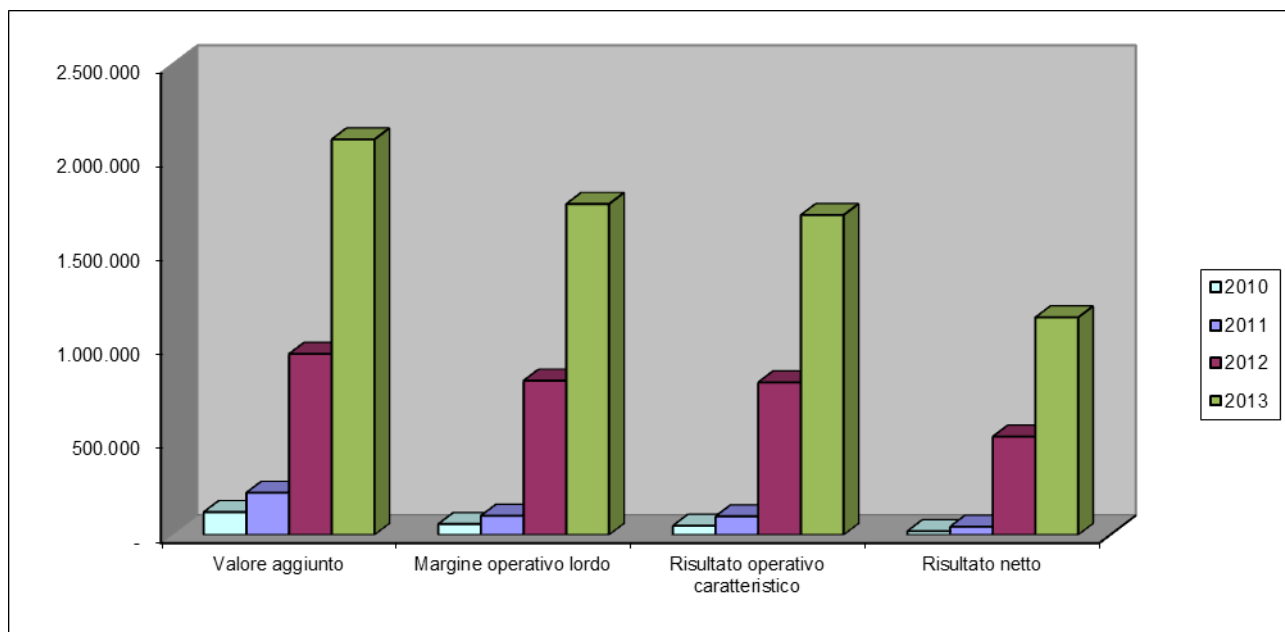
Conto economico a costi e ricavi del venduto

Grandezze	2010	2011	2012	2013
Ricavi di vendita	3.429.895	5.222.659	10.048.622	9.311.100
Altri ricavi relativi all'area caratteristica	0	36.324	454	81.439
Ricavi netti di vendita	3.429.895	5.258.983	10.049.076	9.392.539
Costi per acquisto prodotti finiti, materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.508.091	3.664.950	5.731.476	5.435.466
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati, materie e merci	-92.264	51.387	22.181	-72.195
Costi per servizi	888.443	1.262.704	3.284.764	1.829.503
Costi per godimento di beni di terzi	2.790	51.070	31.149	72.482
Costi per il personale	63.449	122.059	142.055	343.591
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	856	705	719	847
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.613	2.513	8.259	11.719
Accantonamento per rischi e oneri	0	0	0	15.000
Altri costi relativi alla gestione caratteristica	2.188	5.551	17.759	24.484
Svalutazioni dell'attivo circolante	0	0	0	31.000
Svalutazioni dell'attivo immobilizzato	0	0	0	0
Incrementi per lavori interni e capitalizzazione di costi	0	0	0	0
Costo del venduto	3.382.166	5.160.939	9.238.362	7.691.897
Risultato operativo caratteristico	47.729	98.044	810.714	1.700.642
Proventi e oneri accessori	0	0	0	0
Risultato operativo aziendale	47.729	98.044	810.714	1.700.642
Proventi e oneri straordinari	-4.291	-6.589	-3.549	100.999
Risultato prima dei componenti finanziari e tributari	43.438	91.455	807.165	1.801.641
Proventi finanziari	38	20	75	954
Oneri finanziari	2.760	4.878	14.627	50.834
Proventi e oneri finanziari	-2.722	-4.858	-14.552	-49.880
Risultato prima degli oneri tributari	40.716	86.597	792.613	1.751.761
Oneri tributari	21.158	43.252	270.164	595.371
Risultato netto	19.558	43.345	522.449	1.156.390

Conto economico a valore aggiunto e della produzione

Grandezze	2010	2011	2012	2013
Ricavi di vendita	3.429.895	5.222.659	10.048.622	9.311.100
Altri ricavi relativi all'area caratteristica	0	36.324	454	81.439
Variazione delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati	0	0	0	0
Incrementi per lavori interni e capitalizzazione di costi	0	0	0	0
Valore della produzione realizzata	3.429.895	5.258.983	10.049.076	9.392.539
Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.508.091	3.664.950	5.731.476	5.435.466
Costi per servizi	888.443	1.262.704	3.284.764	1.829.503
Costi per godimento beni di terzi	2.790	51.070	31.149	72.482
Altri costi relativi alla gestione caratteristica	2.188	5.551	17.759	24.484
Variazione delle rimanenze di materie e merci	-92.264	51.387	22.181	-72.195
Valore aggiunto	120.647	223.321	961.747	2.102.799
Costo del personale	63.449	122.059	142.055	343.591
Margine operativo lordo	57.198	101.262	819.692	1.759.208
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	856	705	719	847
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.613	2.513	8.259	11.719
Accantonamento per rischi e oneri	0	0	0	15.000
Svalutazioni dell'attivo circolante	0	0	0	31.000
Svalutazioni dell'attivo immobilizzato	0	0	0	0
Risultato operativo caratteristico	47.729	98.044	810.714	1.700.642
Proventi e oneri accessori	0	0	0	0

Risultato operativo aziendale	47.729	98.044	810.714	1.700.642
Proventi e oneri straordinari	-4.291	-6.589	-3.549	100.999
Risultato prima dei componenti finanziari e tributari	43.438	91.455	807.165	1.801.641
Proventi finanziari	38	20	75	954
Oneri finanziari	2.760	4.878	14.627	50.834
Proventi e oneri finanziari	-2.722	-4.858	-14.552	-49.880
Risultato prima degli oneri tributari	40.716	86.597	792.613	1.751.761
Oneri tributari	21.158	43.252	270.164	595.371
Risultato netto	19.558	43.345	522.449	1.156.390



Rendiconto monetario per aree gestionali

Grandezze	2010	2011	2012	2013
Ricavi netti di vendita	3.429.895	5.258.983	10.049.076	9.392.539
Costo del venduto	3.382.166	5.160.939	9.238.362	7.691.897
Risultato operativo caratteristico	47.729	98.044	810.714	1.700.642
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	9.469	3.218	8.978	12.566
Accantonamenti fondo tfr	3.427	6.701	7.931	11.551
Accantonamenti fondo rischi e fondo spese	0	0	0	15.000
Plusvalenze e minusvalenze ordinarie	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per costruzioni interne	0	0	0	0
Flusso finanziario operativo caratteristico corrente	60.625	107.963	827.623	1.739.759
Variazioni crediti operativi vs clienti	-512.738	-217.266	-1.744.767	-1.519.025
Variazioni debiti operativi vs fornitori	855.706	473.267	2.248.121	1.039.308
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-92.264	51.386	22.181	-74.395
Variazioni altri crediti e altre componenti operative	-278.257	-524.560	-680.347	-620.205
Variazioni altri debiti e altre componenti operative	58.084	222.037	1.034.531	-343.000
Variazione del capitale circolante netto operativo caratteristico corrente	30.531	4.864	879.719	-1.517.317
Flusso di cassa operativo caratteristico corrente	91.156	112.827	1.707.342	222.442
Investimenti - Disinvestimenti Immobilizzazioni materiali	-2.163	5.369	-32.590	-25.816
Investimenti - Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	0	-653	0	-110.800
Altre componenti operative a medio/lungo termine	0	-9.100	-196.533	83.743
Variazione del capitale immobilizzato operativo caratteristico	-2.163	-4.384	-229.123	-52.873
Utilizzo tfr	-13	-999	-10.734	-6.862
Utilizzo altri fondi	0	0	0	10.500
Variazione delle passività consolidate operative caratteristiche	-13	-999	-10.734	3.638
Flusso di cassa operativo caratteristico non corrente	-2.176	-5.383	-239.857	-49.235
Flusso di cassa operativo caratteristico	88.980	107.444	1.467.485	173.207
Investimenti in immobili/disinvestimenti di immobili	0	0	0	0
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni e titoli	0	-22.808	-1.348.610	-476.854
Variazione crediti di finanziamento vs terzi	0	0	0	0
Flusso di cassa operativo accessorio	0	-22.808	-1.348.610	-476.854
Variazione debiti di finanziamento vs terzi	-7.017	-7.317	393.836	-37.256
Variazione altri debiti e altre componenti di finanziamento	0	0	0	0

Oneri finanziari	2.760	4.878	14.627	50.834
Proventi finanziari	38	20	75	954
Flusso di cassa area finanziamenti indebitamento	-9.739	-12.175	379.284	-87.136
Variazione Patrimonio Netto	2	-1	1	1
Flusso di cassa area finanziamenti capitale proprio	2	-1	1	1
Flusso di cassa area straordinaria	-4.291	-6.589	-3.549	100.999
Flusso imposte	21.147	43.401	270.807	611.208
Flusso di cassa area tributaria	21.147	43.401	270.807	611.208
Flusso di cassa complessivo	53.805	22.470	223.804	-900.991

GRANDEZZE	2010	2011	2012	2013
Disponibilità monetarie ad inizio periodo	-5.909	47.896	70.366	294.170
Denaro e valori, Assegni, depositi bancari e postali attivi	27.073	56.521	77.710	335.827
Depositi bancari passivi	32.982	8.625	7.344	41.657
Disponibilità monetarie a fine periodo	47.896	70.366	294.170	-606.821
Denaro e valori, Assegni, depositi bancari e postali attivi	56.521	77.710	335.827	353.672
Depositi bancari passivi	8.625	7.344	41.657	960.493
Impatto sulle disponibilità monetarie	53.805	22.470	223.804	-900.991

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Kaos S.r.l. con unico socio.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischio di credito

La società non detiene attività finanziarie.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede rilevanti attività finanziarie;
- esistono strumenti di indebitamento ed altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La società non ha rilevanti rischi di mercato specifici, considerato che le quote di mercato attualmente mantenute dalla società sono difficilmente intaccabili, date anche le politiche di gestione commerciale adottate.

La società inoltre non è soggetta a rischi di tasso o di valuta.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società non ha adottato politiche specifiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari, in quanto non detiene strumenti finanziari.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che non sussistono particolari indicatori non finanziari utili a migliorare la comprensione e la trasparenza informativa della società.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio costi di ricerca e sviluppo, per la progettazione di impianti a Biomassa aventi utilità pluriennale e non ancora conclusi alla data di Bilancio.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2013
Crediti verso imprese controllate	187.154
Crediti verso imprese collegate	413.384
Crediti verso controllanti	1.203.484
<i>Totale</i>	<i>1.804.022</i>

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2013
Crediti verso imprese controllate	1.420.591
Crediti verso imprese collegate	152.956
<i>Totale</i>	<i>1.573.547</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2013
Debiti verso imprese controllate	12.627
<i>Totale</i>	<i>12.627</i>

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Nel corso del 2014, la Società ha sottoscritto dei contratti preliminari di cessione delle partecipazioni nelle società B.M. Energy S.r.l., Ampere S.r.l. e Biogeo Energy S.r.l. e dei relativi finanziamenti, al fine di monetizzare alcuni investimenti ritenuti non più strategici alla luce del business plan della società. Sulla base dei predetti contratti preliminari, la cessione avverrà al valore della quota risultante dal bilancio d'esercizio della Società oltre all'importo del credito relativo al finanziamento soci alla data di stipula.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate.

Nel corso dei primi mesi del 2014 la società è in linea con i budget predisposti dall'organo amministrativo, il quale sta operando anche al fine di ottenere un miglioramento dell'efficienza delle proprie soluzioni tecnologiche e la riduzione del loro costo.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare l'utile di esercizio alla riserva straordinaria.

MOIMACCO, 28/03/2014

Amministratore Unico

Giovanni Dorbolò